

Fondazione Luigi Maria Monti



*Ufficio Stampa*

Rassegna Stampa

Evento: *“Notte dei Ricercatori”*

settembre 2019



## **L'appuntamento. All'Idi focus sulle ultime novità nelle malattie della pelle**

Redazione romana giovedì 26 settembre 2019

*Nella notte dei ricercatori, il 27 settembre, verranno presentati i risultati delle più recenti ricerche e saranno aperti agli studenti i laboratori scientifici*



Una notte dedicata alle ultime novità sulle malattie della pelle. L'Istituto Dermopatico dell'Immacolata partecipa alla “**Notte Europea dei Ricercatori**” con un evento che si terrà il **27 settembre 2019, dalle ore 18 alle 20**, presso la sede centrale di via Monti di Creta 104 a Roma. Così in quell'evento verranno presentati i molti passi in avanti fatti verso l'identificazione di nuove tecniche diagnostiche e nuove terapie nel campo della dermatologia. Ricercatori e clinici della struttura presenteranno, come ogni anno, i risultati più recenti delle loro ricerche sviluppate nel campo delle patologie della cute, come ad esempio la psoriasi, per la quale sono stati identificati nuovi percorsi assistenziali.

«Alla luce dell'esperienza della *Notte dei Ricercatori* dell'edizione 2018 – ricorda **Vincenzo Guzzanti, direttore scientifico dell'Idi** - quest'anno abbiamo voluto mantenere la caratteristica della manifestazione che vede più vicini, in Idi, il mondo della ricerca e quello della scuola così da divulgare sempre più la cultura scientifica nell'ambiente dei giovani in formazione». La ricerca biomedica ha compiuto passi in avanti importanti e, «grazie anche all'impegno anche dei nostri dermatologi - aggiunge - sono oggi a disposizione dei pazienti numerose terapie innovative che hanno cambiato la storia clinica e migliorato la qualità della vita dei pazienti in alcune malattie dermatologiche».

# Scienze

HOME | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLI | TECNOLOGIA | MOTORI | TUTTE LE SEZIONI ▾ | D | REP TV

## Torna la Notte dei Ricercatori: la scienza da scoprire fino all'alba in 116 città



L'iniziativa europea per favorire il dialogo tra scienziati e cittadini. Eventi in tutta Italia, con incontri, lezioni, laboratori nelle università, nei centri di ricerca e nei musei. Anche dopo il tramonto

ABBONATI A **Rep:**

27 settembre 2019

Torna grande festa della scienza, la [Notte Europea dei ricercatori](#), dedicata quest'anno al clima e al patrimonio culturale. Sono 27 i Paesi coinvolti, compresa l'Italia, dove i laboratori di 116 città aprono le porte al pubblico per far incontrare scienziati, studiosi, ricercatori e cittadini di tutte le età.

Dietro le quinte, c'è il finanziamento della Commissione europea nell'ambito delle azioni Marie Curie, un'iniziativa che prevede 55 progetti in tutta Europa e per celebrare anche l'Anno europeo del patrimonio culturale, circa 20 di essi sono dedicati a questo tema. Questi includono iniziative organizzate nella capitale europea della cultura 2019, Plovdiv, in Bulgaria e La Valletta a Malta, dove sono previsti eventi che combinano arte e scienza. Solo il progetto [Sharper](#) European researchers' night porta gli eventi scientifici in 12 città italiane.

*Le iniziative INGV per la notte Europea dei Ricercatori*

<https://t.co/yZx5mYnW6X>

OGGI SU **Rep:**

*Da "Agire subito" a "Zero emissioni", le parole d'ordine del movimento*

*"Non cerchiamo il conflitto, ci basta cambiare il mondo"*

*Il vizio della pernacchia*

*Sala: "Apriamo le porte del Palazzo a Greta e ai suoi"*

*Il piano del governo: Iva giù sulle bollette e il deficit al 2,2%*

la Repubblica

ILMIOLIBRO

[pic.twitter.com/D2RmFK7g1v](https://pic.twitter.com/D2RmFK7g1v)

— Concetta Nostro (@CNostro)  
September 26, 2019

In Italia sono in prima fila i principali enti di ricerca, dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf), all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) all'Istituto di Fisica Nucleare (InfN) al Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), che oltre ad aprire sedi e laboratori organizzano anche moltissime attività sul territorio. A esempio a Milano la Notte dei ricercatori è iniziata con l'inaugurazione il 23 settembre all'Università Bicocca, della mostra per celebrare i 50 anni dallo sbarco dell'uomo sulla Luna. A Trieste invece dura tutto il weekend: dal 27 al 29 settembre in Piazza Unità la realtà virtuale verrà utilizzata per viaggiare nel Sistema solare.

## Roma

Tantissime le iniziative anche a Roma, frutto del progetto di collaborazione tra enti di ricerca e università "ScienzaInsieme", la prima iniziativa nazionale di divulgazione scientifica dei principali enti di ricerca italiani: Agenzia Spaziale Italiana (Asi), Cineca, Consiglio nazionale delle Ricerche (Cnr), Enea, Istituto Nazionale di Astrofisica (Inaf), Istituto nazionale di Fisica Nucleare (InfN), Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), Ispra, con le università Sapienza e Tor Vergata di Roma e Tuscia di Viterbo, che lavorano insieme con l'obiettivo di promuovere un modello di comunicazione che abbinò rigore scientifico e condivisione della conoscenza.

Tra le iniziative della capitale segnaliamo l'apertura dell'**Osservatorio astronomico** a Monte Porzio, le visite guidate all'**Area di ricerca di Tor Vergata**, l'apertura dei **Laboratori Nazionali di Frascati** (LNF). A Roma saranno aperte anche le porte dell'**Agenzia Spaziale Europea** (Asi) dove sono previsti laboratori, mostre, proiezioni cinematografiche.

Clima e ambiente andranno a braccetto per l'osservazione della Terra proposta dall'**Esa**, ma si parla anche di emergenza Amazonia: Frascati Scienza e Quintaprima mettono in scena lo spettacolo **il giaguaro e lo sciamano**. La Storia della plastica in 6 oggetti e 12 meme, con **Associazione G.Eco** e **Associazione Giovani per l'Unesco**, svela i retroscena del materiale più dibattuto del momento. Al **Bioeconomy Village** di **Unitelma Sapienza** e FVA New Media Research si indaga sugli effetti delle scelte consapevoli dei consumatori, mentre di bioeconomia dei pescatori si parla a **Il mondo marino**, e in compagnia degli operatori Inspire si farà un **Ecotrekking al monte Tuscolo**.

La sede **Esrin dell'Agenzia Spaziale Europea** ospiterà sessioni divulgative con scienziati, simulatori Apollo, laboratori scientifici per piccoli, e ambitissime visite al Centro interattivo dell'Osservazione della Terra, per avere un assaggio di quei dati importantissimi per le scienze del clima che l'Esa fornisce a tutto il mondo, e tanto altro.

Sempre a Frascati, nel clou della serata, saranno servite le **Donne spaziali**: **Licia Troisi**, la più famosa scrittrice fantasy italiana, divulgatrice e astrofisica, **Viviana Fafone**, professoressa di Fisica e coordinatore del gruppo Virgo dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, saranno sul palco anche altri ospiti per parlare di scienza ([qui il programma](#)).

Nel Centro di ricerche dell'**Enea** sarà possibile conoscere la Mirri (Microbial Resource Research Infrastructure), la banca dei microorganismi nata per



salvaguardare la biodiversità che comprende circa 1.500 tra batteri, funghi, alghe e virus. Fanno parte della collezione anche microalghe di acqua dolce e marina per la produzione di molecole utili nella nutraceutica e nella cosmetica, più un virus vegetale per lo sviluppo di vaccini innovativi, sistemi di diagnostica e la somministrazione mirata di farmaci in campo oncologico.

Osservare il cielo di Roma sospesi tra passato, presente e futuro è il tema scelto dai **Musei scientifici** della Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali e la Asl Roma 1, in collaborazione con l'Accademia di Storia dell'Arte sanitaria per un tardo pomeriggio dedicato alle stelle che si terrà nel complesso monumentale Santo Spirito in Sassia, a partire dalle ore 17.30. Grazie a tre percorsi paralleli i visitatori potranno osservare in diretta streaming la proiezione panoramica del cielo sopra il palazzo del commendatore, utilizzare telescopi messi a disposizione dal Planetario di Roma Capitale, assistiti da esperti astronomi, e partecipare alla rappresentazione teatrale a cura del Teatro Reale.

L'ospedale pediatrico **Bambino Gesù** apre le porte del polo di ricerca pediatrica nella sede di roma-san paolo (viale ferdinando baldelli, 38): 5mila metri quadrati di laboratori equipaggiati con apparecchiature e tecnologie di ultima generazione dove lavorano oltre 800 persone tra ricercatori (circa 400), medici, biologici, farmacisti, infermieri.

**Nell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata** di Roma (**Idi**) dalle 18 alle 20 ricercatori e clinici dell'ospedale presenteranno, come ogni anno, i risultati più recenti delle loro ricerche sviluppate nel campo delle patologie della cute, come ad esempio la psoriasi, per la quale sono stati identificati nuovi percorsi assistenziali.

## Milano

Il Politecnico di Milano apre le porte per la **MeetMeTonight**, ma ci saranno anche gli stand all'interno dei Giardini Pubblici Indro Montanelli, che proporranno esperimenti, dimostrazioni scientifiche dal vivo e laboratori interattivi presentati dai ricercatori. Protagonisti i visitatori, indipendentemente dalla loro età ed esperienza, che potranno toccare, sperimentare, giocare.

## Napoli

Numerosi gli appuntamenti anche a Napoli: toccano luoghi storici, come **Museo Novecento**, **Castel Sant'Elmo**, **Museo Archeologico** e culminano nella notte presso l'**Osservatorio astronomico**. Al **Museo di Sansevero** l'apertura straordinaria della Cappella permetterà di visitare il Cristo Velato.

## Palermo

L'**Università degli Studi di Palermo** partecipa alla Notte Europea dei Ricercatori – Sharper Sharing Researchers' Passion for Evidences and Resilience con eventi organizzati per la prima volta al Complesso Monumentale dello Steri (piazza Marina, 61) sede del Rettorato, in particolare nella Sala delle Verifiche, nella chiesa di S. Antonio Abate, nel cortile dello Steri, nella Sala delle Armi, negli spazi esterni del Complesso e nella buvette del Palazzetto neoclassico (**qui il programma**). Numerose attività sono previste anche in altre sedi del Sistema Museale di Ateneo (SiMuA) di UniPa, tra cui il Museo di Zoologia "P. Doderlein" (via Archirafi, 16), il Museo Storico dei Motori e dei Meccanismi (Edificio 8, campus universitario, viale delle Scienze), e ai Cantieri Culturali alla Zisa (via Paolo Gili, 4), con un programma di circa 70 attività dimostrative, interattive, mostre, seminari, discussioni, concerti, spettacoli di chimica organizzate col coinvolgimento di circa 200 ricercatori.

## Catania

A **Catania** per la "Shaper Night" sono previsti oltre 80 eventi che animeranno 13 luoghi della città. Dalla mattina alle 11,30 nella sede dei Laboratori con l'intervento di Mario Tozzi che parla di ambiente e sostenibilità con un intervento sul mare e gli oceani, seguito da una miriade di appuntamenti distribuiti fra le sedi universitarie e il 'polo' di piazza Università.

## Parma

Al **Campus Scienze e Tecnologie** la serata "Science party": dal pomeriggio per bambini, giovani e adulti giochi, sport, esperimenti, mostre. Quattro le sedi: il Campus Scienze e Tecnologie di via Langhirano, il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie in via del Taglio, il centro storico e l'Abbazia di Valsarena, sede dello CSAC. Già dal pomeriggio sarà presente un'Area Food Truck per fermarsi a mangiare con il miglior Street Food Parmigiano, mentre dalle 21 alle 23, nel Parco Sport Salute, sono in programma due incontri, il primo con la scienziata e vlogger **Beatrice Mautino** (*Il trucco c'è e si vede*) e a seguire quello con lo scrittore e ricercatore **Marco Malvaldi** (*Per ridere aggiungere acqua, ovvero un computer con il senso dell'umorismo*). Nel frattempo a Fisica sarà possibile osservare il cielo con i telescopi dell'Associazione Scandianese di Fisica Astronomica (ASFA).

Il *Manifesto della comunicazione non ostile per la scienza* sarà uno dei protagonisti di Sharper: la Notte Europea dei Ricercatori che si terrà il 27 settembre 2019 in 12 città italiane (Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, L'Aquila, Macerata, Napoli, Nuoro, Palermo, Pavia, Perugia e Trieste). Il documento verrà diffuso nelle 12 città, con l'obiettivo di far riflettere e di ispirare il mondo della scienza e i cittadini a una narrazione corretta, semplice e non ostile delle sue storie.

La scienza festeggia anche nelle piazze e luoghi di ricerca di **Torino, L'Aquila, Lucca, Palermo, Pisa, Trento, Ravenna, Reggio Calabria, Avigliano, Camerino, Teramo, Pompei, Rende e Rocca di Papa** e ancora nelle città della **Puglia** e della **Liguria** con conferenze, esperimenti, laboratori e perfino una caccia al tesoro 'scientifica'.

*"La Repubblica si batterà sempre in difesa della libertà di informazione, per i suoi lettori e per tutti coloro che hanno a cuore i principi della democrazia e della convivenza civile"*

Carlo Verdelli

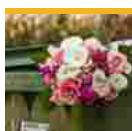
ABBONATI A REPUBBLICA

notte europea dei ricercatori [ricerca](#)

© Riproduzione riservata

27 settembre 2019

### ARTICOLI CORRELATI



Rifiuti, chimici al lavoro: "Via la puzza dai cassonetti"

DI ELENA DUSI



(ANSA) - ROMA, 26 SET - L'Istituto Dermopatico dell'Immacolata di Roma partecipa alla "Notte Europea dei Ricercatori" con un evento che si terrà il 27 settembre dalle 18 alle 20. Ricercatori e clinici dell'ospedale presenteranno, come ogni anno, i risultati più recenti delle loro ricerche sviluppate nel campo delle patologie della cute, come ad esempio la psoriasi, per la quale sono stati identificati nuovi percorsi assistenziali.

"Alla luce dell'esperienza dell'edizione 2018 - ricorda il direttore scientifico Vincenzo Guzzanti - quest'anno abbiamo voluto mantenere la caratteristica della manifestazione che vede più vicini, presso l'[Idi](#), il mondo della ricerca e quello della scuola così da divulgare sempre più la cultura scientifica nell'ambiente dei giovani in formazione". "La ricerca biomedica - ha aggiunto - ha compiuto passi in avanti importanti e, grazie anche all'impegno dei nostri dermatologi sono oggi a disposizione dei pazienti numerose terapie innovative che hanno cambiato la storia clinica e migliorato la qualità della vita dei pazienti in alcune malattie dermatologiche".

Promossa dalla Commissione Europea e giunta alla 15ma edizione, "la Notte Europea dei Ricercatori" rappresenta un'opportunità anche per presentare le attività di ricerca biomedica e i risultati conseguiti negli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).





RICERCA: **IDI ROMA**, STUDENTI INCONTRANO SCIENZIATI  
PER NOTTE EUROPEA =

Roma, 26 set. (AdnKronos Salute) - Anche l'Istituto dermatologico dell'Immacolata di Roma partecipa alla Notte europea dei ricercatori,

con un evento che si terrà domani 27 settembre, dalle 18 alle 20 presso la sede centrale in via Monti di Creta. Un appuntamento che permetterà ai ricercatori dell'**Idi** di illustrare agli studenti, in maniera rigorosa ma comprensibile, i molti passi avanti verso l'identificazione di nuove tecniche diagnostiche e nuove terapie. Ricercatori e clinici della struttura presenteranno i risultati più recenti delle loro ricerche nel campo delle patologie della cute, come

ad esempio la psoriasi, per la quale sono stati identificati nuovi percorsi assistenziali.

"Alla luce dell'esperienza della Notte dei ricercatori 2018 - afferma Vincenzo Guzzanti, direttore scientifico **Idi** - quest'anno abbiamo voluto mantenere la caratteristica della manifestazione che vede più vicini il mondo della ricerca e quello della scuola, così da divulgare sempre più la cultura scientifica presso i giovani in formazione. La ricerca biomedica ha compiuto passi in avanti importanti e, grazie anche all'impegno dei nostri dermatologi, sono oggi a disposizione dei pazienti numerose terapie innovative che hanno cambiato la storia

clinica e migliorato la qualità della vita di chi è affetto da alcune malattie dermatologiche".



RICERCA. **IDI ROMA** PARTECIPA A 'NOTTE' E PRESENTA  
NUOVE TECNICHE DIAGNOSTICHE  
"MIGLIORARE LA VITA DEI PAZIENTI CON MALATTIE  
DERMATOLOGICHE"

(DIRE) Roma, 26 set. - L'Istituto Dermopatico dell'Immacolata, ospedale di proprietà della Fondazione Luigi Maria Monti, presieduta da Antonio Maria **Leozappa**, partecipa alla 'Notte Europea dei Ricercatori' con un evento che si terrà il 27 settembre, dalle ore 18 alle 20, presso la sede centrale di **Idi**, situata in via Monti di Creta 104 a Roma. Promossa dalla Commissione Europea, giunta alla 15a edizione, 'la Notte Europea dei Ricercatori' rappresenta un'opportunità importante anche per presentare le attività di ricerca biomedica e i risultati conseguiti negli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs).

L'invito, arrivato dal ministero della Salute e' stato accolto dalla Direzione Scientifica dell'**Idi** così da divulgare in maniera rigorosa, ma comprensibile, i molti passi in avanti fatti verso l'identificazione di nuove tecniche diagnostiche e nuove terapie. Ricercatori e clinici della struttura presenteranno, come ogni anno, i risultati più recenti delle loro ricerche sviluppate nel campo delle patologie della cute, come ad esempio la psoriasi, per la quale sono stati identificati nuovi percorsi assistenziali.

"Alla luce dell'esperienza della Notte dei Ricercatori

dell'edizione 2018- ha ricordato Vincenzo Guzzanti, direttore scientifico- quest'anno abbiamo voluto mantenere la caratteristica della manifestazione che vede piu' vicini, in **Idi**, il mondo della ricerca e quello della scuola cosi' da divulgare sempre piu' la cultura scientifica nell' ambiente dei giovani in formazione. La ricerca biomedica ha compiuto passi in avanti importanti e, grazie anche all'impegno dei nostri dermatologi, sono oggi a disposizione dei pazienti numerose terapie innovative che hanno cambiato la storia clinica e migliorato la qualita' della vita dei pazienti in alcune malattie dermatologiche" ha concluso Guzzanti.

In SPORTELLI E ASSOCIAZIONI

- ▶ Associazioni
- ▶ Uffici

NOTIZIE

[NEWS](#) |

## Ricerca, **Idi** Roma partecipa alla "notte" e presenta nuove tecniche diagnostiche

Tweet  
 Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Il 27 settembre ricercatori e clinici della struttura presenteranno, come ogni anno, i risultati più recenti delle loro ricerche sviluppate nel campo delle patologie della cute, come ad esempio la psoriasi

[commenta](#)

26 settembre 2019

ROMA - **L'Istituto Dermopatico dell'Immacolata**, ospedale di proprietà della Fondazione Luigi Maria Monti, presieduta da **Antonio Maria Leozappa**, partecipa alla 'Notte Europea dei Ricercatori' con un evento che si terrà il 27 settembre, dalle ore 18 alle 20, presso la sede centrale di **Idi**, situata in via Monti di Creta 104 a Roma. Promossa dalla Commissione Europea, giunta alla 15a edizione, 'la Notte Europea dei Ricercatori' rappresenta un'opportunità importante anche per presentare le attività di ricerca biomedica e i risultati conseguiti negli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Ircs).

L'invito, arrivato dal ministero della Salute è stato accolto dalla Direzione Scientifica **dell'Idi** così da divulgare in maniera rigorosa, ma comprensibile, i molti passi in avanti fatti verso l'identificazione di nuove tecniche diagnostiche e nuove terapie. Ricercatori e clinici della struttura presenteranno, come ogni anno, i risultati più recenti delle loro ricerche sviluppate nel campo delle patologie della cute, come ad esempio la psoriasi, per la quale sono stati identificati nuovi percorsi assistenziali.

"Alla luce dell'esperienza della Notte dei Ricercatori dell'edizione 2018- ha ricordato Vincenzo Guzzanti, direttore scientifico- quest'anno abbiamo voluto mantenere la caratteristica della manifestazione che vede più vicini, in **Idi**, il mondo della ricerca e quello della scuola così da divulgare sempre più la cultura scientifica nell' ambiente dei giovani in formazione. La ricerca biomedica ha compiuto passi in avanti importanti e, grazie anche all'impegno dei nostri dermatologi, sono oggi a disposizione dei pazienti numerose terapie innovative che hanno cambiato la storia clinica e migliorato la qualità della vita dei pazienti in alcune malattie dermatologiche" ha concluso Guzzanti.

Cosa ne pensi di questo articolo?



[stampa pagina](#)

[invia questa pagina](#)

COMMENTI

[TORNA SU](#)